

N.08

ANNO IV
agosto
2024

Vivi TRENTO

VIVI TRENTO INFORMA:
Manifestazioni, mostre
ed eventi in città

VIVITRENTINO:
Festa di Fine Estate

**VOCI
DAL TERRITORIO:**
Gardolo in Corsa

TRENTO
2024
Capitale Europea
del Volontariato

ORSO

L'IMPORTANZA DELLE REGOLE PER LA SICUREZZA

La stagione calda rappresenta il periodo di maggiore mobilità per i plantigradi. In caso di avvistamento, è bene tornare sui propri passi.

Non lasciare mai il cane libero.

Il bosco è la casa dei trentini, ma la presenza dell'orso impone di adottare comportamenti che consentano la frequentazione di sentieri e strade forestali in sicurezza. La bella stagione rappresenta infatti il periodo di maggiore mobilità dei plantigradi, la cui presenza nel Trentino occidentale viene monitorata dal Corpo forestale. "In una situazione di coesistenza tra comunità locali, ospiti e grandi carnivori è fondamentale ridurre al minimo la possibilità di incontro" spiega **Alessandro Brugnoli**, dirigente del **Servizio Faunistico della Provincia autonoma di Trento**.

Dottor Brugnoli, qual è lo stato del rapporto uomo-orso in Trentino?

Era il 1999, quando i primi esemplari di orso furo-no reintrodotti nel nostro territorio nell'ambito del progetto Life Ursus, terminato nel 2004. Il ripopolamento della specie - che oggi conta circa un centinaio di esemplari - ha imposto un nuovo approccio alla montagna, anche per quanti erano abituati a viverla in assoluta libertà. È necessaria l'adozione delle dovute attenzioni che, la presenza di un animale selvatico, impone. Non solo le istituzioni e gli esperti, ma anche i cittadini svolgono un ruolo essenziale per favorire il presidio del territorio e una coesistenza pacifica, attraverso l'adozione di comportamenti corretti.

Quali sono le regole da adottare quando si frequenta il bosco?

Sono sufficienti a scongiurare incontri?

Il primo consiglio che diamo è: fatevi sentire.

Durante le escursioni è importante fare rumore per consentire agli animali di percepire la nostra presenza. Basta parlare ad alta voce o battere le mani prima di una curva. Nella grande maggioranza dei casi, gli orsi - la cui indole tendenzialmente non è aggressiva - non desiderano incontrare l'uomo, per cui si allontaneranno spontaneamente se allertati dal rumore.

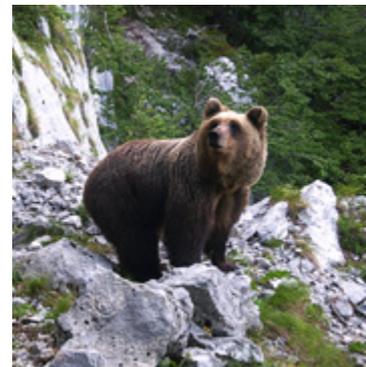
Va comunque detto che questo comportamento non previene completamente la possibilità di incontrare l'orso (specialmente alle prime e alle ultime luci del giorno), ma può servire a minimizzare il rischio.

Quali azioni dovrebbero evitare i cittadini e i turisti per non attirare gli orsi?

Prima di tutto, è fondamentale evitare di lasciare liberi i cani durante le passeggiate nel bosco: questi vanno tenuti costantemente al guinzaglio. In caso di incontro con un plantigrado, il cane potrebbe condurre il selvatico verso di noi, se dovesse tornare in cerca di protezione. Allo stesso tempo, è fondamentale non lasciare tracce di cibo e rifiuti organici, soprattutto in prossimità di case, ristoranti e, più in generale, delle aree antropizzate.

Entrando nel vivo della stagione estiva sono sempre di più le persone che vivono i nostri boschi. Cosa devono fare in caso di avvistamenti o incontri?

È innanzitutto necessario distinguere l'avvistamento dall'incontro. Nel primo caso è l'uomo a vedere l'orso senza necessariamente essere notato, mentre nella seconda ipotesi c'è un reciproco riconoscimento. In caso di avvistamento bisogna mantenere la calma, allontanarsi lentamente e senza correre. Non bisogna mai seguire l'orso né fermarsi a fotografarlo. Nel momento in cui l'orso vede la presenza dell'uomo è bene fermarsi e aspettare che l'animale si allontani spontaneamente e poi riprendere il proprio cammino, senza correre o gridare. Eventuali comportamenti bruschi potrebbero infatti allertare l'orso.



ALCUNE RACCOMANDAZIONI



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Per maggiori informazioni sui Grandi Carnivori in Trentino, visita il sito dedicato

- **STORIA DELLA CITTÀ:**
A GABBILO UNA FONTANA
PROVENIENTE DAL
CASTELLO DI FORNACE
- **CHIEDO ALL'AVVOCATO:**
RUMORI MOLESTI IN
CONDOMINIO
- **UN'IDEA DI CITTÀ:**
UNA CITTÀ IN PAUSA
- **RACCONTI QUOTIDIANI:**
DI CASTELLO IN CASTELLO
CON BERNARDO CLESIO
- **DEGNO DI NOTE:**
MUSICA E SPETTACOLI
IN CITTÀ
- **VIVI TRENTO INFORMA**
- **CURIOSITÀ**
L'APERITIVO DIMENTICATO
INTERVISTA A ENZO E LUIGI
- **PAUSA DI RIFLESSIONE**
- **RIDI TRENTO**
- **VISTA DA SEDUTA**
PASSEGGIATA IN CITTÀ
- **VI CONSIGLIO UN LIBRO**
- **LA VOCE DEI LETTORI**
- **TRENTO 2024:**
VOLONTARIATO
D'IMPRESA
- **SPAZIO ASSOCIAZIONI:**
ROMA CLUB TARENTINO
- **VOCI DAL TERRITORIO:**
CIRCOSCRIZIONE DI
GARDOLO
CIRCOSCRIZIONE
OLTREFERSINA
- **SCORCI DI TRENTO**



"MUSE"

foto di Giovanna Tiso



In copertina: Badia di San Lorenzo
foto di Carla Pagnacco

VIVI TRENTO

La rivista mensile per la città e dintorni

Vivi Trento è un mensile, a diffusione gratuita, disponibile a tutti e reperibile in molti punti della città, in espositori blu ad esso dedicati ma anche in molti luoghi aperti al pubblico.

Un progetto editoriale che coinvolge da ben 37 numeri i singoli territori della città, dando voce e sostanza alle molte realtà associative della nostra comunità, ampliando l'informazione sugli eventi e sugli appuntamenti, creando nuove rubriche di particolare interesse, raccogliendo pensieri, poesie, riflessioni, foto di chi ha voglia e piacere di raccontare, insieme a noi, la nostra bella città.

VIVI TRENTO

AGOSTO 2024 | NUMERO 8 | ANNO 4

PROPRIETARIO PROMOEVENT SERVICE S.A.S.

EDITORE RAM S.R.L.

Autorizzazione Tribunale di Trento prot. 2090/21 VG
ROC Nr. 38760 del 14/11/2022

DIRETTORE RESPONSABILE Nicola Baldo
Hanno collaborato Daniela Lenisa, Andrea Robol, Roberto
Codroico, Luigi Manuppelli, Sara Conci, Elisabetta Canteri,
Enzo Passaro, Fabio De Santi e Andrea Tombini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Art Director: Giuseppe Marchi

SEDE E UFFICI REDAZIONE
Via Torre Verde 70
Tel/fax 0461910788 | redazione@vivitrento.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
RAM S.R.L. | Via Torre Verde 70 - 38122 TRENTO

Responsabile pubblicità
Massimo D'Achille
T. 348.9320138 | promoevent@promoevent.it

STAMPA
Tipografia Esperia Srl - Lavis (TN)

Stampa periodica mensile
Tiratura 6.000 copie
Questo numero chiuso il 02.08.2024

+ ECO + GREEN
+ SOSTENIBILI

SCORCI DI TRENTO

INVIA LA TUA FOTO!

POTRÀ ESSERE
LA PROSSIMA
COPERTINA!

redazione@vivitrento.it

A GABBIOLO

UNA FONTANA PROVENIENTE DAL CASTELLO DI FORNACE



A Gabbiolo, frazione del Comune di Trento, ad una altezza di 390 m.s.l.m., poco oltre il Rio Gabbiolo ed il tracciato della ferrovia della Valsugana, a pochi passi dalla chiesa di San Francesco risalente al 1748 e quella più antica dedicata a San Rocco, fu costruita verso la fine del XVII secolo dal ricco mercante Francesco Moser, una maestosa villa successivamente denominata Salvadori dalla famiglia che la deteneva. Si tratta di un complesso architettonico composto da tre edifici principali adibiti ad abitazione padronale e da un padiglione o “casa del tè” in stile moresco.

Nel vasto giardino ricco di secolari

piante ad alto fusto era stata fatta costruire pure nel XVII secolo una maestosa fontana che per analogia stilistica fu attribuita allo scultore Francesco Antonio Giongo autore di quella del Nettuno di Piazza duomo a Trento. Altri ritengono la settecentesca fontana opera dell'architetto e scultore Francesco Oradini da Bezzecca per aver realizzato pure su commissione di Francesco Moser i due pregevoli medaglioni in pietra raffiguranti il martirio e l'apoteosi del “bambino Simone” collocati sul prospetto del Palazzo Salvadori in via Manci a Trento.

Per cause difficili da individuare la

maestosa fontana crollò ed invece di ricostruirla fu sostituita da una fontana assai più semplice ma ricca di riferimenti storici, trasportata da Fornace. Parte dei frammenti della crollata fontana settecentesca sono conservati a Trento in un magazzino del Castello del Buonconsiglio mentre è rimasta in loco la grande vasca terragna dall'elegante disegno al centro della quale fu collocata la cinquecentesca fontana a stelo proveniente dal Castello di Fornace che reca a bassorilievo due putti reggenti lo stemma dei Roccabruna.

Lo stemma conferma la provenienza da Fornace da dove furono asportati

numerosi altri reperti architettonici non documentati ma ritenuti tali per tradizione popolare. Tra queste una chiave di volta con lo stemma Roccabruna si trova a Villa Margone sopra Ravina assieme a ritratti della famiglia ed altre cose ancora. Il Castello di Fornace, dal quale proviene la fontana a stelo, di origine medievale fu costruito su di un dosso sopra l'omonimo borgo dai Rocca-



bruna una antica nobile famiglia trentina documentata a partire dal 845 e dal 1160 feudatari, per concessione del vescovo di Trento Adalpreto, di Fornace, così come di vasti possedimenti in Valsugana ed a Trento, Il Castello si è sviluppato nel corso dei secoli attorno ad una prima torre fortificata, "il mastio" circondato successivamente dalle mura difensive, assunse così l'aspetto di una rocca che coinvolta nelle guerre del XIV secolo in Valsugana subì non pochi danni sino a quando a partire dal 1565 i fratelli Gerolamo canonico di Trento e Bressanone e Giacomo capitano di Castel Selva intrapresero consistenti lavori di restauro e ampliamento avvalendosi del maestro costruttore Giovanni Antonio da Laino di Intelvi, al quale non furono estranei i modi di Michele Sanmicheli e del Trentino Andrea Crivelli mediati da Girolamo Longhi.

Un ruolo importante nella realizzazione degli interventi rinascimentali deve essere stato svolto dallo "scalpellino e maestro muratore" Nicolò Turing legato ancora a rigidi modi gotici ma pure sensibile a certi richiami rinascimentali.

Opera sua potrebbe essere la fontana a stelo oggi conservata a Gabbio nel giardino di Villa Salvadori che quasi come un totem, non esente da significati simbolici, fu realizzata in pietra

locale, che oggi coperta di sporco appare nera, e presenta il sovrapporsi di vari elementi architettonici lungo i quali un tempo scendevano zampilli d'acqua raccolti a varie altezze da vasche per uscire nuovamente dalla bocca di ripetitivi angioletti.

Quasi fosse appeso al fusto centrale e retto da paffuti putti si trova uno scudo con lo stemma dei Roccabruna senza la testa del drago quale cimiero. L'assenza del cimiero ed una certa analogia delle teste degli angioletti con quelli sul monumento funebre del canonico Girolamo Roccabruna del duomo di Trento sembra rivelare il nome del committente della fontana, mentre il probabile autore, Nicolò Turing, fu con ogni probabilità anche l'autore della tomba fatta erigere dai fratelli Roccabruna Gerolamo e Giacomo per il loro padre Baldassar nella chiesa di Civezzano.

La dinastia dei Roccabruna si estinse nel 1735 con Giacomo Cristoforo Roccabruna mentre il loro cospicuo patrimonio passò al barone Giuseppe Gaudenti figlio di Gaudenzio Antonio e di Anna Caterina Roccabruna, per giungere agli inizi del XIX secolo a Valentino Salvadori.

Del castello e del borgo di Fornace esiste una incisione del 1837 realizzata da Johanna von Issen Grossrubatscher, prima pertanto delle demolizioni ottocentesche, ove si può

notare che tutta la parte alta era conclusa da merli, il mastio con tre ordini di finestre appare straordinariamente alto, di fronte al maniero un alto muro pure coronato da merli delimita uno spazio con alcuni alberi, sul retro alcune case coloniche ma nessun riferimento alla fontana, che con ogni probabilità stava al centro del cortile rinascimentale.

Passato il Castello ai conti Giovanelli fu venduto nel 1853 da questi ultimi al Comune di Fornace, ed in tale occasione fu fatto realizzare dall'ingegnere Ignazio Liberi un meticoloso rilievo di quanto rimaneva del castello, rilievo oggi conservato nell'Archivio del Comune di Fornace, che per quanto preciso non indica la posizione della fontana e delle altre parti architettoniche asportate e non ci aiuta ad individuare il loro ruolo nell'ambito della ristrutturazione cinquecentesca.

Con ogni probabilità la fontana fu fatta portare a Gabbio dal barone Valentino Salvadori erede con la moglie Maria Elena dei cospicui patrimoni di Francesco Moser.

Acquisito dal Comune il Castello fu oggetto di una radicale demolizione, definita un "insulto architettonico e storico" per lasciare posto all'attuale chiesa parrocchiale in stile neoclassico realizzata su progetto dell'ingegnere Leopoldo Claricini. Le parti restanti del castello furono pure oggetto di demolizioni e pesanti rimaneggiamenti, fu demolito il "mastio" ed al suo posto eretto il campanile della chiesa, mentre quanto rimasto superstite del castello fu adattato a canonica sino a quando a partire dal 1978 il Servizio Beni Culturali della PAT iniziò consistenti lavori di ripristino e restauro.



2024 Trentino Music Arena ore **21.00**

TRENTINO
Summer
Festival

Giovedì **5 settembre**



Prevendita biglietti:

Tutte le librerie Athesia

Trento: Promoevent, Radio Dolomiti

Online: www.ticketone.it

Informazioni:

Showtime Agency Tel: 0473 270256

www.showtime-ticket.com



RUMORI MOLESTI IN CONDOMINIO

E RISPETTO DEL SILENZIO

Carissimi tutti, chi vive la realtà della convivenza cd. forzata in una realtà condominiale sa come uno degli aspetti più critici e presenti sia rappresentato proprio dal rispetto del silenzio e dalla presenza, spesso invadente e disturbante, di rumori.

Come noto, salvo previsioni specifiche e particolari, è norma e consuetudine generale che nel condominio venga prescritto il silenzio negli orari previsti prima delle 07.00 del mattino, dalle 13.00 alle 15.00 (o alle 16.00) e dopo le 22.00. Sappiamo tutti che, a fronte di condomini virtuosi e collaborativi, ne esistono altri molto più refrattari alle regole che – incuranti delle necessità di

riposo e di silenzio degli altri abitanti del palazzo – si dilettono nelle ore più assurde in faccende domestiche, schiamazzi ed attività ludico-ricreative di varia ed eterogenea natura, passeggiate con tacchi e, ultimo ma non ultimo, intrattenimenti amorosi particolarmente focosi.

Ebbene, le aule dei Tribunali si sono occupate anche di dirimere controversie aventi ad oggetto quella che è l'interpretazione del parametro di riferimento utilizzato in questi casi, che è rappresentato dal criterio della "normale tollerabilità" che, in quanto concetto generale ed astratto, ha trovato nella giurisprudenza i suoi profili connotanti a seconda delle fattispecie interessate, grazie ad un lavoro dei giudici che hanno utilizzato come parametro di riferimento il raffronto tra rumore inter-



no ed esterno, con applicazione della quantificazione di decibel.

Nella maggior parte dei casi tali fattispecie integrano un illecito civile, con conseguente possibilità di poter chiedere la cessazione della condotta ed il risarcimento dei danni; esistono, altresì, casi nei quali le condotte dei condomini non esplicano i propri effetti solo nell'ambito civile, ma si estendono al settore penale, andando ad integrare – ad esempio – il reato di disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone previsto e disciplinato dall'art. 659 c.p. Per l'integrazione della fattispecie di reato, come chiarito recentemente anche dalla Suprema Corte, è necessario che il disturbo sia diffuso e che, cioè, sia percepito da più condomini e non soltanto dal vicino confinante o abitante al piano sottostante.

La prova può essere fornita tramite l'utilizzo di strumenti fonografici ed anche tramite testimoni.

Le regole non scritte di buona condotta e di rispetto reciproco dovrebbero informare i singoli comportamenti umani ed altrettanto utile sarebbe una generosa dose di tolleranza verso qualche "fuori programma" che dovrebbe farci desistere da iniziative bellicose e belligeranti ad ogni piccolo rumore.

Se la Primavera quest'anno si sta facendo attendere, speriamo di avere in abbondanza un sano spirito di adattamento alle circostanze della vita in comunità.

elisabetta.canteri@gmail.com
infonormativa.canteri@gmail.com

my active summer



**Un'estate di
attività sul Monte
Bondone e
Altopiano di Piné**

Ein Sommer voller
Aktivitäten auf dem
Monte Bondone
und der Hochebene
von Piné

*A summer of
activities on Monte
Bondone and the
Piné Plateau*



trento.info

T. +39 0461.216000
info@trento.info

UNA CITTÀ IN PAUSA

APPARENTEMENTE



Con la fine di luglio, la sessione estiva va giungendo al termine per tutti e le facoltà dell'Università degli Studi di Trento. Gli studenti fuori sede si ricongiungono alle proprie famiglie e ai propri amici, per trascorrere il mese di agosto nella terra natale. Alcuni studenti locali e alcuni abitanti di Trento si rifugiano in montagna al fresco, oppure si godono delle meritate settimane di riposo al mare. Vi sono dei temerari, che iniziano a preparare la sessione autunnale di settembre nelle biblioteche universitarie, anche quelle aperte ad orario ridotto. Persino alcuni bar e ristoranti si prendono un momento di pausa dall'attività, per ricominciare al meglio e con più energie alla fine di agosto o all'inizio di settembre. La città appare in pausa. Sembra



svuotata, ma si tratta di un'apparenza, alla quale non bisogna limitarsi: infatti, attraverso la nostra pagina Instagram @unidea_tn è possibile rimanere aggiornati sugli eventi e sulle attività che il territorio trentino offre. Unidea nasce, infatti, per permettere agli studenti universitari, sia locali che fuori sede, di essere aggiornati sui momenti di aggregazione presenti in città e nei dintorni. Di solito, lo studente che giunge per la prima volta a Trento, si sente spaesato, perché sembra che la città non offra molte occasioni di svago ai giovani, anzi ad una prima occhiata apparirebbe come se contrastasse questi momenti. La nostra pagina Instagram cerca di dimostrare il contrario: infatti il motto è "Don't leave Trento, live it!", ossia non bisogna fermarsi all'apparenza della situazione appena descritta,

ma bisogna vivere questa città. Tale discorso vale più che mai anche nel mese di agosto, quando - come il titolo riporta - Trento sembra "in pausa", offrendo "ancora meno" di quello che offre durante tutto l'anno. Questo articolo si pone l'obiettivo di dimostrare ciò attraverso alcuni esempi di attività programmate per il mese di agosto. Per gli studenti locali o che rimangono a Trento per preparare gli esami della sessione autunnale, oltre alle biblioteche universitarie, è possibile cambiare locati o per studiare. Sfruttando il bel tempo si può andare in riva al lago di Caldorazzo al Centro Nautico Universitario Augsburgshof, raggiungibile anche mediante il trasporto pubblico; infatti è possibile prendere il treno o l'autobus sostituito dalla stazione di Trento. Raggiunto il Centro del CUS,

vi sono dei tavoli all'aperto ed è disponibile il Wi-Fi gratuito. Nella pausa tra un capitolo e l'altro si può approfittare del lago per rinfrescarsi, oppure per fare un giro in canoa. Si tratta, quindi, di una valida alternativa alla monotonia delle biblioteche, che si frequentano tutto l'anno. Ma la vita di un giovane universitario o lavoratore non si limita solo allo studio o al lavoro: infatti al Centro Nautico vengono organizzate anche delle serate - tendenzialmente il mercoledì - con musica dal vivo! Per quanto riguarda quest'ultima, le proposte non sono finite qui! Infatti, alla fine di agosto, nello spazio della Trentino Music Arena a Trento Sud è programmato il Drip Festival, un festival della durata di tre giorni, che vede come ospiti artisti

molto noti nella scena rap-trap italiana, come Capo Plaza, Naska, Neima Ezza e Rondodasosa.

Inoltre, i paesi nei dintorni di Trento sfruttano la bella stagione per organizzare feste campestri e sagre, che facilitano la vita sociale in un contesto di allegria e spensieratezza. Generalmente vi è la degustazione di cibi tipici, accompagnata da musica per tutti e le età. In conclusione, questi sono solamente alcuni esempi: rimanete aggiornati sulle novità del mese consultando regolarmente la nostra pagina Instagram @unidea_tn! Di Alessandra Conte



DI CASTELLO IN CASTELLO CON BERNARDO CLESIO

INTERVISTA IMMAGINARIA AD UNO DEI PIÙ GRANDI
PERSONAGGI DELLA STORIA DELLA CHIESA

In occasione della manifestazione “Di castello in castello,” che si svolge dal 19 luglio al 14 settembre 2024 in Trentino, abbiamo l'onore di ospitare, in un'altra delle nostre interviste immaginarie, uno dei più illustri personaggi della storia trentina: Bernardo Clesio. Umanista, cardinale e figura centrale del Rinascimento italiano, Clesio ha lasciato un'impronta indelebile nella storia e nella cultura del Principato Vescovile di Trento. Attraverso questa intervista, esploreremo il legame tra i castelli del Trentino e il loro significato storico e culturale. **Buongiorno, Eccellenza. È un privilegio poter conversare con una figura della sua statura. Prima di tutto, ci parli del suo ruolo nel Principato Vescovile di Trento e della sua visione per questa regione.** «Buongiorno a voi. Il mio impegno come Principe Vescovo di Trento è sempre stato guidato dal desiderio di elevare la mia patria sia culturalmente che spiritualmente. Ho cercato di portare il meglio del Rinascimento italiano a Trento, promuovendo le arti, l'architettura e l'istruzione. Il mio obiettivo era fare di Trento non solo un centro religioso, ma anche un faro di cultura e umanità. Credevo fermamente che una comunità colta e spiritualmente elevata avrebbe potuto affrontare qualsiasi sfida.» **In questa manifestazione, “Di castello in castello,” il pubblico ha l'opportunità di visitare cinque castelli-museo del Trentino. Come vede questa iniziativa e quale pensa possa essere il suo impatto?** «Ritengo che iniziative come questa siano fondamentali per preservare e valorizzare il nostro patrimonio storico. I castelli non sono solo monumenti di pietra, ma testimoni viventi della



nostra storia. Ogni castello racconta una storia unica, fatta di nobiltà, intrighi, guerre e pace. Poter visitare questi luoghi consente alle persone di connettersi con il passato e di comprendere meglio le proprie radici. Inoltre, eventi del genere rafforzano il senso di comunità e identità culturale tra i cittadini.» **Tra i manieri coinvolti c'è il Castello del Buonconsiglio, che lei ha contribuito a rendere uno dei simboli di Trento. Ci racconti di più su questo castello e sul suo significato.** «Il Castello del Buonconsiglio è senz'altro uno dei miei progetti più cari. Quando divenni Principe Vescovo, decisi di trasformare il castello in una residenza

degnata della città e del principato. Ho fatto realizzare affreschi magnifici e ampliato la struttura per farne un centro di cultura e potere. Il castello rappresenta la forza e la bellezza di Trento, e sono felice di sapere che ancora oggi è un simbolo del nostro patrimonio. Ogni angolo del castello riflette l'amore e la dedizione che ho messo nella sua trasformazione.»





Il secondo castello della manifestazione è il Castello di Stenico, noto per la sua posizione strategica e per le sue collezioni d'arte. Qual è il suo pensiero su questo castello? «Il Castello di Stenico ha sempre avuto un ruolo cruciale nella difesa del territorio trentino. La sua posizione dominante permetteva di controllare le vallate circostanti, rendendolo un baluardo contro gli invasori. Le collezioni d'arte che ospita oggi sono un ulteriore testimonianza della ricchezza culturale del nostro territorio. Ogni opera d'arte racconta una storia e ci permette di viaggiare nel tempo. È un luogo dove la storia militare e la bellezza artistica si fondono.» **Passiamo quindi al terzo castello, il Castello di Thun. Qua-**

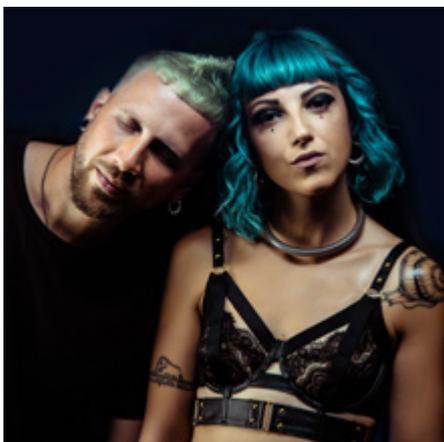
le importanza attribuisce a questa struttura? «Il Castello di Thun è un esempio perfetto di residenza nobiliare, un luogo che riflette il potere e la raffinatezza della famiglia Thun. La sua architettura e i suoi interni riccamente decorati sono testimoni della vita di corte e delle tradizioni nobiliari del passato. È un luogo che racconta storie di potere, alleanze e vita quotidiana. La sua maestosità e l'eleganza dei suoi interni sono un tributo alla grandezza e alla cultura della nobiltà trentina.» **Il quarto castello, Castel Beseno, è il più grande complesso fortificato del Trentino. Come vede la sua importanza storica?** «Castel Beseno è imponente non solo per le sue dimensioni, ma anche per la sua

storia militare. È stato il teatro di numerose battaglie e ha sempre avuto un ruolo chiave nella difesa della regione. La sua grandezza e la sua struttura imponente sono testimonianza della nostra capacità di resistere e di proteggere il nostro territorio. È un simbolo di forza e di resistenza. Ogni pietra del castello racconta la storia di un popolo determinato a difendere la propria terra e la propria libertà.» **Infine, Castel Caldes, che si distingue per la sua architettura e per le leggende che lo circondano. Cosa pensa di questa struttura?** «Castel Caldes è un luogo affascinante, non solo per la sua architettura ma anche per le storie e le leggende che lo avvolgono. È un castello che ha visto molte epoche e che conserva nelle sue mura i racconti di nobili famiglie, di amori contrastati e di misteri irrisolti. La sua posizione e la sua struttura lo rendono un gioiello della Val di Sole, un luogo dove storia e mito si incontrano in un abbraccio senza tempo. Ogni leggenda che avvolge il castello aggiunge un ulteriore strato di fascino e mistero, rendendolo unico nel suo genere.» **La ringraziamo per aver condiviso con noi le sue preziose riflessioni. C'è un ultimo pensiero che vorrebbe lasciare ai visitatori della manifestazione "Di castello in castello"?** «Invito ogni singola persona a visitare questi magnifici castelli non solo con gli occhi, ma con il cuore. Ogni pietra, ogni affresco, ogni dettaglio architettonico è un pezzo della nostra storia, una storia che ci appartiene e che dobbiamo custodire con cura. La bellezza e la grandezza di questi luoghi sono il riflesso della nostra identità e della nostra cultura. Godetevi questo viaggio nel tempo e lasciate che la storia vi parli. Ricordate che ogni castello è un capitolo del nostro passato, una lezione per il presente e una speranza per il futuro.» **Grazie, Eccellenza, per il suo tempo e le sue parole. La sua presenza, anche immaginaria, è stata un onore per noi.** «È stato un piacere. Buon viaggio a voi, di castello in castello.»

23 AGOSTO - LAVIS

DAIANA LOU

“SOPRA BERLINO LIVE TOUR”



Un viaggio musicale nelle profondità dell'animo umano grazie ad una scrittura di notevole e coinvolgente impatto emotivo per un live crea una bolla di comfort che, alla fine, regala

una nuova prospettiva e un sostegno per affrontare le sfide generazionali attraverso melodie, ritmi e silenzi. Viene descritto così lo spettacolo dei Daiana Lou attesi in concerto il 23 agosto all'anfiteatro del Parco di Lavis con inizio alle ore 21. Un appuntamento che rientra nell'ambito del loro “Sopra Berlino Live Tour” organizzato da Giustamentelive Gius insieme al Comune di Lavis e in collaborazione con Domotica Trentina. Dietro la sigla di Daiana Lou c'è una formazione conosciuta come tra le più attivi “buskers” d'Europa. Le loro performance in strada li hanno portati negli ultimi dieci anni a partecipare a prestigiosi festivals quali Nova Rock, Sziget, Acieloaperto, EU4YA Festival. La band italo-berline-

se porta sul palco un live contaminato dalla maleducazione sonora delle strade di Berlino e dall'elettronica alternativa dei club della capitale tedesca. On stage si materializza una vera e propria esplosione di puro rock caratterizzata da momenti eterei, sospensioni temporali e pulsazioni da club, guidate dalla voce di Daiana, capace di condurre l'ascoltatore in un viaggio introspettivo che lascia profonde ispirazioni attraverso potenti testi.

I biglietti per il concerto di Daiana Lou sono disponibili ad un prezzo di 10 euro a Trento da Promoevent, Salone Mike, Interno 11, a Sopramonte al Revolta Cafè, a Levico nello spazio L'Altro Interno 11 e on line su www.trentinospettacoli.it.

29 AGOSTO - TRENINO MUSIC ARENA

CAPO PLAZA



La Trentino Music Arena a fine agosto risuonerà a ritmo hip hop, rap e trap con la prima edizione del “Drip Festival”. Sul palco: Capo Plaza, Neima Ezza (giovedì 29 agosto), Naska (venerdì 30 agosto), Rondo Da Sosa (sabato 31 agosto). Fra gli artisti più attesi Capo Plaza che in questo tour estivo presenta anche il suo ultimo singolo “Fino all'alba” con una miscela di ritmi afro beat e barre taglienti. Il successo di Capo Plaza è sempre in asce-

sa e l'artista continua ad aumentare le certificazioni dei suoi lavori. Il suo ultimo album “Ferite” dopo un esordio da record su Spotify con il miglior debutto su Spotify Italia nel 2024 e l'ingresso al secondo posto della classifica Global di Spotify, raggiunge la certificazione Platino a cui si aggiunge il quintuplo platino per la hit della scorsa estate “Capri Sun”. Il singolo estivo Fino All'Alba, che, per la prima volta, vede Plaza affiancato da Takagi & Ketra, il duo di produttori con all'attivo un numero impressionante di hit, per una miscela esplosiva di ritmi afro beat e barre taglienti che catturano l'attenzione fin dalla prima nota. Al Drip Festival anche il battito sonoro di Rondo Da Sosa all'anagrafe Mattia Barbieri, un artista milanese classe 2002 cresciuto nel quartiere popola-

re di San Siro. Storytelling personale, energia e fame di prendersi tutto sono le tre componenti principali che scorrono nel suo dna musicale. Le giornate saranno animate da workshop, laboratori, approfondimenti, incontri tematici per scoprire e imparare il dietro le quinte del mondo della musica. L'estate della Trentino Music Arena si chiuderà a settembre con un'esplosione di musica: il concerto degli Europe leggende dell'hard rock melodico (martedì 3 settembre) e ancora: Gemelli Diversi, Boro Boro, Chiello (venerdì 6 settembre); Achille Lauro, La Rua (sabato 7 settembre); The Kolors (domenica 8 settembre).

I biglietti per tutti gli appuntamenti alla Trentino Music Arena sono in prevendita da Promoevent in via del Suffragio 10.

5 SETTEMBRE - TRENINO MUSIC ARENA

UMBERTO TOZZI



Ha debuttato alle Terme di Caracalla nell'ultimo scorcio di giugno "L'ultima notte rosa the final tour" di Umberto Tozzi. La straordinaria tournée mondiale con cui Tozzi dà il suo addio alla scena live farà tappa anche alla Trentino Music Arena il 5 settembre per l'ultimo dei tre concerti del Trentino Summer Festival organizzati dalla Showtime di Roland Barbacovi insieme ad Alessandro Raffaelli. Dopo cinquant'anni di una carriera costellata

di successi e riconoscimenti in Italia e nel mondo, più di 80 milioni di dischi venduti e oltre 2000 concerti, l'annuncio a sorpresa dell'addio alle scene è stato dato lo scorso 15 marzo al Teatro L'Olympia, la sala concerti più antica di Parigi, un auditorium tra i più prestigiosi del mondo, palco che l'artista ha calcato per tre volte. Cantautore e musicista carismatico e creativo, Umberto Tozzi grazie alle sue hit senza tempo è diventato un'icona della musica italiana e ha attraversato e appassionato intere generazioni, riempiendo con i suoi concerti i più importanti spazi del mondo dedicati alla musica con il suo pubblico fedele e trasversale. Sono numerosi i record in termini di successi discografici che hanno caratterizzato la vita artistica di Tozzi, a partire da "Ti Amo", indimenticabile brano del 1977,

capace di rimanere ai vertici delle classifiche per più di sette mesi, stracciando ogni record di vendita e vincendo l'edizione di quell'anno del Festivalbar, ha attraversato ogni confine con le sue numerose reinterpretazioni, fino ad arrivare a essere al centro di una delle scene clou della fortunata serie "La casa di carta 4". Impossibile non citare la super hit mondiale "Gloria" – scelta per la colonna sonora del film di Martin Scorsese "The Wolf of Wall Street", ma anche per il film cult "Flashdance" che porta il nome di Umberto Tozzi oltreoceano grazie all'interpretazione realizzata da Laura Branigan nel 1982 e che si posiziona al numero 1 della classifica americana rimanendo nella classifica Billboard Hot 100 per 36 settimane.

Biglietti in prevendita da Promoevent in via del Suffragio 10.

4 NOVEMBRE - SANBAPÒLIS

RAPPRESENTANTE DI LISTA



E' affidata alla Rappresentante di lista l'apertura della programmazione del SanbàClub. Il progetto della cantante, attrice e autrice Veronica Lucchesi e del polistrumentista, autore e produttore Dario Mangiaracina farà tappa lunedì 4 novembre al Teatro SanbàPolis di Trento per la data zero del loro LRDL 2024 Tour. Il SanbàClub è la programmazione musicale organizzata dal Centro S. Chiara e Fiabamusic in

collaborazione con l'Opera Universitaria di Trento. Il tour arriva dopo che lo scorso 19 aprile la band ha annunciato l'uscita del nuovo singolo "Paradiso" opening track di un 2024 che la band annuncia ricco di musica. Un brano dalle sonorità che richiamano il rock anni '90 con il quale la band inaugura un nuovo capitolo musicale, una nuova metamorfosi, nuove storie da raccontare per il femminile plurale che da sempre Lucchesi e Mangiaracina utilizzano per portare avanti la propria narrazione. Quello di LRDL è un progetto stratificato, che negli anni ha codificato la sua poetica cangiante e la sua voce fuori dal coro. Una voce attraverso cui raccontare la propria personale visione del mondo ed esplorare temi come il corpo, le relazioni, la resistenza. Scritta tra Brooklyn (dove la band

ha incontrato il chitarrista Kit Conway) e in una session con Antonio Di Martino e registrata tra gli Indigo Studios di Palermo, luogo d'elezione della band, e lo Studio 13 che Damon Albarn ha fondato a Londra, "Paradiso" è un viaggio che ripercorre con decisione questo tracciato iniziato 13 anni fa. La Rappresentante di Lista è musica collettiva e alternativa, è rappresentazione del ruolo che la voce femminile può avere all'interno di questo ambito: "Paradiso" è un brano che esplosa per raccontare la forza, talvolta l'impatto, altre volte gli effetti e il peso delle relazioni sulle nostre stesse vite, sulla nostra emotività. Lo fa con sonorità che richiamano il rock degli anni '90, i nostri anni.

Biglietti in prevendita da Promoevent in via del Suffragio 10.

EVENTI

PRO LOCO MONTE BONDONE



SABATO 10 AGOSTO

Terrazza delle Stelle Viote

PICNIC SOTTO LE STELLE

Dalle ore 11:30 alle ore 23:00

Ore 11:30 apertura stand con panini-birre-infusi caldi-the
Ore 18:00 apertura stand con panini della salumeria Cainelli

Ore 20:00 Concerto del Coro Lirico G. Verdi Bolzano
Ore 21:30 Inizio osservazioni astronomiche con l'ausilio degli scienziati del Muse con diversi telescopi.
In caso di maltempo la manifestazione potrà essere posticipata a Domenica 11 agosto

DOMENICA 11 AGOSTO

Chiesetta di Candriai

FESTA DI SANTA CHIARA Patrona di Candriai

ore 10:00 Santa Messa
al termine ritrovo al Malgone per aperitivo, e non solo, per tutti!

LUNEDÌ 12 AGOSTO | ORE 15.00

Malgone Candriai

LABORATORIO CREATIVO DI ATTIVITÀ VARIE
sesto appuntamento

DA MERCOLEDÌ 14 A DOMENICA 18 AGOSTO

Vason - Piazza Padre Cetto

VASON IN FESTA

Mercoledì dalle 14:00 alle 23:00
Da giovedì a domenica dalle 10:00 alle 23:00
5 giorni di sagra per la tradizionale Festa dell'Assunta all'insegna della gastronomia, svago, musica con un occhio all'ambiente.

VENERDÌ 16 AGOSTO | ORE 17.00

Terrazza delle Stelle Viote

STORIE PER ORECCHIE CURIOSI

PER BAMBINI DAI 3 ANNI Partecipazione gratuita

LUNEDÌ 19 AGOSTO | ORE 15.00

Malgone Candriai

LABORATORIO CREATIVO DI ATTIVITÀ VARIE

settimo appuntamento

SABATO 24 e DOMENICA 25 AGOSTO | ORE 11.00 - 23.00

Vason Piazza Padre Cetto

SAGRA DE LA LUGANEGA

Due giorni di festa per celebrare il classico "Prodotto Tipico Trentino" Divertimento, musica e competizioni.
Ingresso gratuito, pasti, bevande e prodotti a pagamento

DOMENICA 25 AGOSTO | ORE 14.30

Malgone Candriai

4° TORNEO DI BURRACO DI FINE ESTATE 2024

Iscrizioni entro mercoledì 21 agosto c/o ALDA 334.6147931
Quota di partecipazione: Euro 5,00 a testa

LUNEDÌ 26 AGOSTO | ORE 15.00

Malgone Candriai

LABORATORIO CREATIVO DI ATTIVITÀ VARIE

Ottavo e ultimo appuntamento

SABATO 31 AGOSTO | ORE 16.00

Malgone Candriai

AMBLET, NUTELLA, MARMELLATA E ZUCKER FIN CHE GHE NÉ...

Partecipazione gratuita

 **Monte Bondone
Trento**

MUSICA

DAIANA LOU

23 AGOSTO | ORE 21

SOPRA BERLINO LIVE TOUR

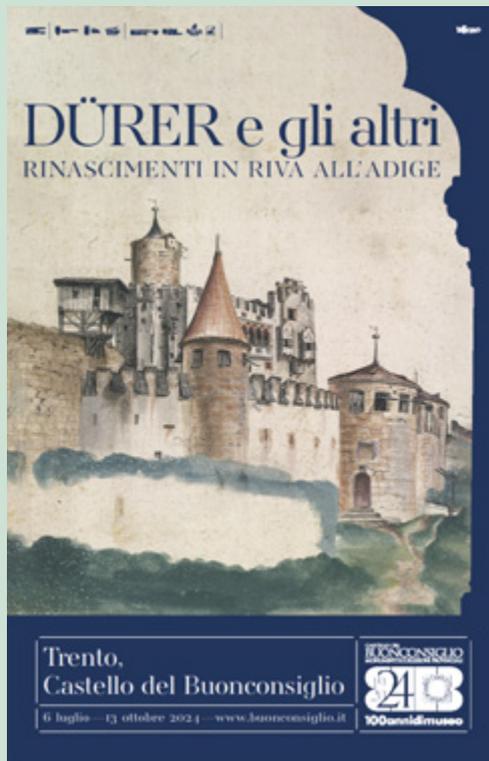
 **Anfiteatro del Parco di Lavis**

ANIMAZIONE PER BAMBINI

CIRCOSCRIZIONE OLTREFERSINA

MOSTRE

DURER E GLI ALTRI



CURIOSITA' SULLA MOSTRA

- 1) L'acquerello di Albrecht Dürer, Il Castello del Buonconsiglio, proveniente dal British Museum di Londra viene esposto per la prima volta in Italia. Dopo oltre 500 anni torna dunque nel luogo che lo ha visto nascere! Prima di entrare nelle collezioni del British Museum era nella collezione del famoso pittore settecentesco Sir Thomas Lawrence. Nel celebre acquerello non viene raffigurato il Magno Palazzo perchè venne edificato dopo il 1528 per cui una trentina d'anni dopo il passaggio di Dürer a Trento.
- 2) Il Castello del Buonconsiglio affascinò molto Albrecht Dürer tanto che il pittore di Norimberga immortalò il castello in altri quattro lavori, oltre all'acquerello del British Museum e la Veduta di Trento conservata a Brema, anche nel bulino con Sant'Antonio Abate e nel disegno Pupila Augusta conservato nelle collezioni Windsor.
- 3) L'opera in mostra con il più alto valore assicurativo è il dipinto Gesù tra i dottori proveniente dal Museo Thyssen-Bornemisza di Madrid.
- 4) L'imperatore Massimiliano, che si fece proclamare Imperatore nel Duomo di Trento il 4 febbraio del 1508 (Choronatio Caesaris), era solito risiedere e dormire in Castelvecchio.
- 5) Nella magnifica Adorazione dei magi di Albrecht Dürer, proveniente dalla Galleria degli Uffizi, è raffigurata la rocca con il castello di Arco, nella parte alta a destra.

ORARI

Aperto tutti i giorni tranne il lunedì con orario continuato 10:00 - 18:00; ad agosto aperto anche il lunedì. Ultimo ingresso al Museo mezz'ora prima della chiusura

 **Castello del Buonconsiglio**

SPORT

CORSA

CALCIO TRENTO



DOMENICA 1 SETTEMBRE | ORE 18.00

TRENTO

LECCO



Arte

trento
Alza lo sguardo.



TRENTO
pe
rta
#gentefelice



06.09.24
Nelle vie
del centro
storico

24 artisti
e artiste tra
musica, danza,
teatro e arte
di strada

Dalle 18:00
alle 23:00

In caso di pioggia l'evento
si terrà il 07.09.2024

Per informazioni:
ufficio.cultura-turismo@
comune.trento.it

i
n

Bottega



trentoaperta.it

L'APERITIVO DIMENTICATO

C'ERA UNA VOLTA LA "BICICLETTA"

Il tradizionale aperitivo italiano è un momento sacro per molti, un'occasione comunque per rilassarsi, socializzare, e gustare deliziosi stuzzichini insieme a un drink rinfrescante. Magari godendosi la vita del centro storico della propria città. Negli ultimi anni c'è stata, specialmente a Trento, una trasformazione nel mondo degli aperitivi. Chi scrive, ormai quasi sessantenne, ricorda che, fino a qualche anno fa, in città, l'aperitivo per eccellenza era la "bicicletta", chiamata dagli avventori dei bar del "giro al Sass" semplicemente "bici". Una bevanda composta da vino bianco e Campari. Parlando in termini sportivi, oggi, la "bici", ha perso, purtroppo, parecchio terreno nei confronti di bevande più moderne e popolari come lo Spritz, l'Hugo ecc...

Ma cos'è la "bicicletta"? o meglio, cos'era e qual'è la sua storia? E' un aperitivo classico italiano, nato,

come molti altri cocktail più blasonati, nel nord Italia durante il ventennio fascista (ma c'è chi afferma negli anni '60) che riscontrò un gran successo anche un po' in tutto lo stivale.

Pare che il nome derivi dal fatto che, gli uomini, al ritorno dalle osterie completamente sbronzi, non riuscissero a tornare a casa montando in sella al mezzo di trasporto più in voga dell'epoca, ovvero la bicicletta.

Le varianti di questa bevanda cambiano da città in città, c'è chi lo serve con una fetta di limone o di arancia, chi con vino frizzante, chi con seltz. A memoria, in Trentino, lo si serviva in maniera più semplice: vino bianco fermo e Campari.

Da quanto mi risulta in altre località italiane la "bicicletta" è ancora in uso ma, in Trentino, specie nella città capoluogo, è rimpiazzata da bicchieroni di liquidi multicolore, arricchiti di fogliame vario, cubetti di ghiaccio e cannuce.

Una breve nota la merita un'altra bevanda estinta; il "misto con la spuma" (vino rosso e spuma), semplicemente "misto" per gli habitués. Nulla a che vedere con i gradi alcolici della "bicicletta", da paragonarsi quasi ad una bibita e non ad un aperitivo, vista la modesta quantità di vino presente nel bicchiere (di misurate dimensioni) che ne consentivano la miscita anche ai giovani degli anni 70/80.

Beninteso che, pure il sottoscritto è un fruitore dei vari aperitivi alla moda dai nomi più strampalati, ma non gli dispiacerebbe sentire un barista proporre la "bicicletta" come aperitivo di punta del proprio locale. Questo non significherebbe rinnegare le tendenze moderne, ma piuttosto arricchire i momenti di relax con un simbolo di un'Italia, e perché no, di un Trentino, un po' dimenticati.

Cin cin.

INTERVISTA A ENZO E LUIGI

I MUSICISTI DELL'EVENTO VIVITRENTO VIVE



Enzo e Luigi ci hanno accompagnato durante l'evento di giugno "Vivitrento vive" a Palazzo Benvenuti. Sono due pensionati che si sono conosciuti per caso ad una serata di ballo circa 8 anni fa e da subito hanno stretto un legame di amicizia con la passione comune per la musica e gli esercizi strumentali. Ora fanno i volontari della musica, come amano loro definirsi.

Chiediamo ad Enzo e Luigi di spiegarci cosa significhi per loro "volontari musicali".

"Avevamo l'idea di suonare insieme per diffondere gioia e partecipazione e siamo arrivati all'obiettivo di suonare in quasi tutte le RSA del Trentino con un repertorio per anziani con canzoni degli anni '30 fino ai giorni nostri".

Ma il repertorio come lo scegliete?

"Scegliamo brani che facciano vivere e rivivere momenti di allegria, sollievo, gioia. Abbiamo coniato un motto tutto nostro: dove la cantiamo, ce la suoniamo e ce la balliamo! La nostra performance cerca di interrompere, in quei momenti di esibizione, la routine monotona in cui vivono molti tra gli ospiti della struttura, che ci ascoltano e che partecipano talvolta con entusiasmo, rivivendo momenti belli del loro vissuto".

Qual è l'aspetto più bello di questa vostra esperienza?

"La cosa più bella per noi è l'accoglienza che gli anziani ci riservano quando torniamo una seconda volta a suonare da loro e ci ringraziano commossi per la compagnia che abbiamo fatto loro. Siamo gratificati per aver potuto, seppur in un lasso di tempo breve, far dimenticare la solitudine che alcune persone anziane vivono nella loro quotidianità".

Nel ringraziare Enzo e Luigi per il tempo e l'energia che dedicano al loro volontariato musicale, segnaliamo la loro disponibilità per eventuali esibizioni musicali (contattare Luigi al 3406668556).

il Dolomiti

WWW.ILDOLOMITI.IT



**ENTRA NELLA NOTIZIA,
CON UN CLICK.**



IL TUO GIORNALE ONLINE:

Tutta l'informazione che cerchi, in tempo reale e gratuitamente.

AQUILONE

Quando ero fanciullo il mio papà mi portava al mare per farmi giocare con l'aquilone e il vento.

Due componenti della medesima sostanza della libertà, due parti dello stesso flusso del quale è formata la nostra esistenza. Il vento spettina le certezze, scompiglia gli alberi, mescola i sentimenti, in un vortice di sensazioni avvolgenti. Ti abbraccia senza toccarti, ti sfiora e vola via, lasciandoti un alito balsamico sulla pelle. Colora le nuvole, facendole assumere le sembianze dei nostri sogni, incontra i pensieri e li conduce in un soffio di morbidezza. E poi incontra l'aquilone per il quale, come l'amore vero, bisogna lottare per farlo vola-

re e mantenerlo alto, ma se lo lasci andare, è probabile che vada via per sempre.

Come l'incanto è il filo sottile che lega lo sguardo all'aquilone nel cielo, così certe relazioni sono piene di intensità che lasciano affiorare l'anima. Il suo muoversi nell'aria è come un gabbiano che tocca le note delle emozioni, come il sospiro dei desideri che agita i nostri ricordi, come alcune passioni che hanno sempre un paesaggio da raccontare. E nel suo volo raccoglie le parole mai rivelate e le scrive sulle pagine della nostra vita. In un effluvio di petali profumati trasportati dalla rosa...dei venti.



CIÒ CHE FACCIAMO È SOLO UNA GOCCIA NELL'OCEANO
MA SE NON LO FACESSIMO L'OCEANO AVREBBE UNA GOCCIA IN MENO.

esperia

Lavoriamo per minimizzare l'impatto delle nostre attività con l'ambizione di realizzare, per i nostri clienti, stampati sempre più sostenibili.

Scopri quanti modi abbiamo per dare un'impronta verde ai tuoi stampati.

Un esempio? Con l'opzione ClimatePartner puoi compensare le emissioni di CO₂ legate al tuo progetto finanziando al contempo importanti iniziative a livello ambientale, come la costruzione di nuove centrali eoliche.

esperia[®]
L'impronta verde nella stampa 

- EDITORIA
- CATALOGHISTICA
- PACKAGING



La piattaforma web
di riferimento per
chi ama la natura,
lo sport e il mondo outdoor

Girovagando®

www.girovagando.it

Seguici   

VISTA

Uno di sensi più importanti è senza dubbio la vista. Bisogna salvaguardarla e sottoporsi periodicamente a un esame clinico di un professionista.

Da ragazzo andavo spesso presso lo studio di un mio amico oculista, ma ora non ci frequentiamo più, ci siamo persi di vista! In seguito ho saputo che l'amico medico aveva sposato una sua collega, per lui era una "pupilla", ma poi ha divorziato perché il rapporto era finito in un vicolo "cieco" e non "vedeva" l'ora di interrompere la relazione: amore a prima svista! Per consolarlo gli ho consigliato di guardare le cose in "un'ottica" diversa e ho esclamato:

"Andrà meglio, vedrai! Gli è passata la tristezza in un "batter d'occhio".

Mi assillano alcuni quesiti:

Un daltonico può andare in vacanza in Costa Azzurra ovvero sarebbe meglio andare in Colorado?

Se Garibaldi acquistasse oggi un paio di occhiali avrebbe lo sconto perché è patri...ottico?

Polifemo la visita per le diottrie la pagherebbe la metà?

Un dottore che ha prezzi troppo alti può essere mal...visto dai pazienti?

E se ti dice "arrivederci" è un saluto oppure una diagnosi?

Penso che non ci sia una risposta corretta. Ognuno ha il proprio punto di...vista.



PROMOEVENT

ORGANIZZAZIONE | SERVIZI | COMUNICAZIONE

AL SERVIZIO DI PUBBLICO E PRIVATO DAL 1999

TICKETS

ticketone

VIVATICKET

MIDATICKET

happyticket

ciaotickets

liveticket

BIGLIETTI

FLIXBUS

.italo

TRENITALIA

MARINOBUS

SPEDIZIONI

DHL

GLS

brt

amazon

SERVIZI

spod

FIRMA DIGITALE

PEC

DropPoint

ORARIO LUN/VEN 10-13 / 15-19 SABATO 10-13

Via del Suffragio 10 | 38122 TN | +39 0461 910788 | info@promoevent.it

PASSEGGIATA IN CITTÀ

HO SETE... TOUR DELLE FONTANELLE! DINTORNI DEL CENTRO

Ed eccomi in piena estate. Finalmente, ma quanto caldo fa? Certo che noi umani ci lamentiamo sempre. Fredo, caldo, piove di continuo, troppo secco, vento...: mai soddisfatti!!! Ok, io continuo il mio "viaggio" fra le fontanelle d'acqua di Trento, ma questa volta nei dintorni del centro storico! Ricomincio da quelle nei miei paraggi. In via Vittorio Veneto: piccolina, fatta a catino, con l'acqua che scorre continuamente, piena di piccioni che bevono e si fanno il bagno! Nuovissima presso la rotonda E.Prati con un rubinetto a chiusura. Poi ne troviamo: in Viale Rovereto, lungo il Fersina; in via Vicenza, all'interno di una piccola rotonda, posta all'incrocio della strada per Vattaro; in Viale Pigarelli, all'interno del "parco" di fronte al tribunale. Sono in Piazza Venezia di fronte alla Fontana dei Cavalli (ma sorvolo, è tutta un'altra storia!) arrivo

in Port'Aquila, di fianco alla dismessa edicola dove si trova una grande fontana usata da molti ciclisti e pedoni che si apprestano a salire alla Cervara o a Povo. Salgo e di fronte alla Chiesa Di Santa Croce, trovo la piccola fontanella dove io, per anni, mi sono dissetata, andando a scuola o in centro città: quanti ricordi! Ma anche questa è tutta un'altra storia!! La prossima fontanella che trovo, tornando in giù in via A.Manzoni, è quella all'incrocio con via San Martino: alcuni bambini stanno giocando con l'acqua e si spruzzano, quasi quasi mi fermo in mezzo a loro, per rinfrescarmi un po'.... Ma proseguo perché voglio recarmi in Piedicastello. Passo per via Vannetti, dove all'incrocio con via Petrarca, trovo una scultura moderna con davanti una fontanella, molto piacevole in mezzo al traffico. Arrivo alla stazione dei treni, dove so che

ci sono alcune fontanelle all'interno sulle banchine di attesa. "Traghetto" il fiume Adige sul ponte San Lorenzo e finalmente arrivo in Piedicastello. E' un quartiere fra i più antichi di Trento che prende il nome dalla sua posizione ai piedi del "Verruca castellum", il colle cittadino. Simbolo del quartiere è la Chiesa di Sant'Apollinare e la fontana al centro della piazza usata anticamente per abbeverare gli armenti dei commercianti in partenza per la Strada Gardesana. Bene, finisco qui il mio viaggio fra le fontanelle dell'acqua di Trento. Certamente non le ho nominate tutte, ma chiedo a voi di collaborare e magari segnalarmele. Nel passeggiare nei dintorni del centro città mi sono resa conto di quanto siano dissestati i marciapiedi. Ma ne parlerò nel prossimo articolo! A presto.



...ANZI, DUE!

LA NOTTE BIANCA di Maria Sofia Palmieri
e IL CAPPELLO MAGICO DELLE EMOZIONI
di Virginia Aranda Munoz

Nel mese di luglio, grazie al Presidente dei Borghi della Lettura di Telese Terme (BN) Antonio Alterio che mi ha invitata a partecipare, sono stata ospite alla Fiera del Libro Sotto un Cielo di libri: un intero fine settimana dedicato a parole, libri, fragilità umane, presentazione di autori e autrici. Sono state giornate dense di impegni ma anche di incontri, condivisione, storie ed emozioni. Tra le varie manifestazioni proposte, io ho avuto l'occasione di presentare La forza madre (Edizioni del Faro) insieme alle scrittrici Silvia Pizza e Sara Aurilio e i loro libri E non esiste una me... senza te (BookSprint Edizioni) e Amorendo (Giuseppe Vozza Editore); ho potuto conoscere la famiglia – super unita – di Antonio e lo stimato editore Giuseppe Vozza, il giornalista Alfonso Norelli (collaboratore dell'evento) e diversi autori; ho scambiato libri e... ecco che vi consiglio una lettura, anzi due! Due titoli che mi sono stati donati proprio a Telese:



IL CAPPELLO MAGICO DELLE EMOZIONI

(Brillo de Luna Editorial; 53 pag.) e La notte Bianca (AG Book Publishing; 35 pag) sono due libri che non hanno età.

Poiché i libri non hanno un Tempo: vivono per sempre. E vi sono alcuni testi dedicati all'infanzia che possono fare del bene nel mondo degli adulti. Aranda, di Granada, accompagna i lettori in un piccolo villaggio chiamato Simpatia, per trovare, insieme al protagonista di nome Lucas, un oggetto magico: un cappello che vi porterà a scoprire il mondo delle emozioni e l'importanza di ogni singolo sentimento, anche quello più triste. Perché la tristezza, la vergogna, la rabbia e la paura, non devono essere tenute nascoste: è giusto ascoltarle, riconoscerle, comprenderle. Solo così potranno prendere spazio la curiosità, la gioia, l'amore, la vita e ai suoi sorrisi.

LA NOTTE BIANCA

è un'altra storia preziosa e io ho potuto vederla rappresentata dalla stessa Palmieri: non solo un'autrice bensì un'attrice dall'Anima delicata e gentile. La protagonista di questo racconto si chiama Bianca ed è una bambina colma di sogni. Una notte viene invitata dalla "guardiana della Luna" ad andare sulla Luna, tra scale magiche e cascate ghiacciate. Durante questo magico "salto" nel Cielo si ritrova a chiacchierare con la regina della notte e a viaggiare dentro di sé, per conoscersi più a fondo; per imparare a riconoscere e apprezzare le semplici gioie quotidiane; per crescere, superando paure e ostacoli; per apprendere l'importanza dei sentimenti che vanno "donati" agli altri.

Con l'augurio che ogni giorno possa essere colmo di sogni senza tempo, buon agosto!



L'INCANTO DELLA NATURA

di Paola Mura

Da sempre provo commozione per qualunque manifestazione che la natura ci va dispensando in ogni ambito ed ogni stagione. L'ho appurato da quando, con la curiosità di bimba, di già osservavo il mondo ed in tutti gli aspetti vari, provando il mero stupore sì da incantarmi, magari per il più semplice fiore. Stupore che or più sento ancor per ciò ch'io provo: ed in specie qui a Trento, pure ad ogni piè sospinto, ché della bellezza vi trovo quale di un natural dipinto. Adesso che son donna e pure madre e nonna, non più soltanto figlia, che ciò sempre io sento per cotanta meraviglia, e di sicuro più intenso. Non solo è per il fattore natura in sé, ma penso sia anche per l'amore, e pur per l'esperienza d'una vita e la cultura, che ad ogni evenienza, forse troppo ci matura. In vero, quel fresco spirito fanciullesco ho conservato, però senza alcun demerito del sol fisico... invecchiato.



L'AMORE PER LA VITA NON HA ETÀ

di Dino Calvanelli

*E quando i capelli si tingon d'argento
abbiam bisogno di mani;
che stringan forte le nostre
che ci sostengano sempre,
che ci accarezzino il viso
fino a strapparci un sorriso.
Abbiam bisogno di "tempo"
quello che tu vorrai darci,
per raccontarti di noi
per non sentirci solo un fardello,
per continuare il nostro cammino
con chi più amiamo vicino.
E quando i capelli
si tingon d'argento
abbiam bisogno di occhi;
per guardare ancora alla vita
con l'entusiasmo di un bimbo,
per spinger con forza lo sguardo
oltre le opache vetrate,
per lasciar che una lacrima scorra
ad ogni abbraccio sincero.
In questi corpi ormai stanchi
il cuore batte ancor forte
ignaro dei giorni ormai andati.
I nostri visi segnati tacciono
ciò che realmente siam dentro:
"ragazzi" di un lontano passato
che di vivere
non si stancano mai.*



AZZURRO

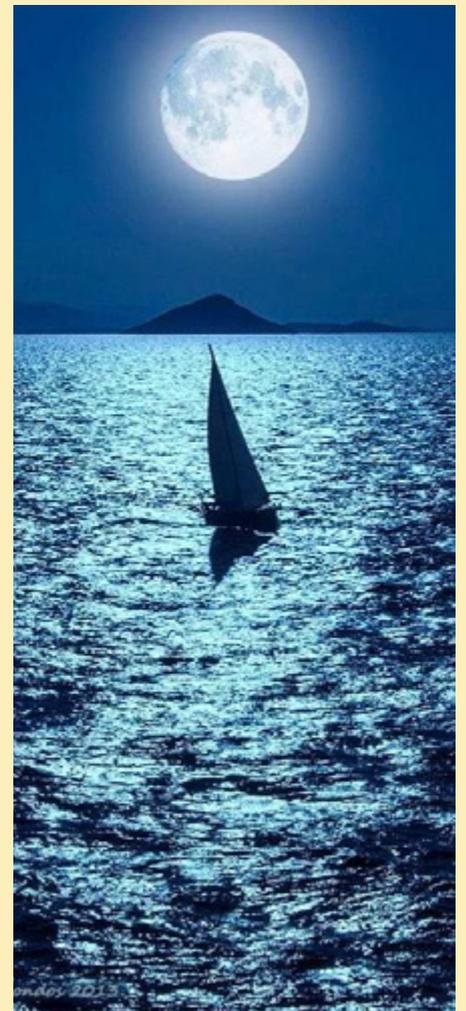
di Gaspare Stassi

*Ripide le valli
dove mercanteggiare è un sogno
e ogni nuvola sobbalza
il respiro in ogni sua forma.
L'angelo e la sua amata
dall'Amore immacolato
dove il cielo azzurro bacia le stelle.
E
ruota l'universo
nel magistrale suo emisfero.
Impetuoso il loro vascello
profondo legame nel suo insieme
dove il sentimento è passione
l'illimitato l'infinito con le sue onde.*

IL SOGNO DI UNA META

di Luigi Petriccione

*Vorrei che il mio futuro
assomigliasse ad un sogno
che dipinge di variopinti colori
il mio destino
dopo che questa funesta fatalità
mi ha rimasto
una ferita sanguinante
e di grande sofferenza
nel mio animo.
Solo il ricordo
di questi momenti lontani
stringe la gola alla mia mente
e mi toglie energie
per affrontare il presente.
Non posso più aspettare
vorrei passare all'altra sponda
dove risplende il sole della gioia
con un cielo che si veste
di quella grande luce luminosa
che mi ha sempre accompagnato
nella mia metà sognata
con questa mia immensa e grande
sete di vivere.*



VOLONTARIATO D'IMPRESA

TRENTO 2024 Capitale Europea del Volontariato

www.trentovolo.capital

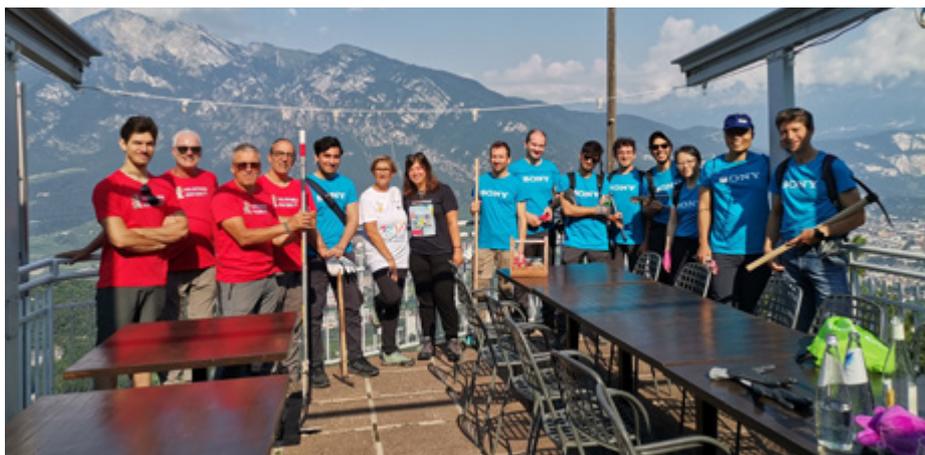
DIECI INGEGNERI DELLA SONY HANNO RIPULITO I SENTIERI DELLA MARZOLA INSIEME ALLA SAT

Provenienti da svariati Paesi del mondo, i tecnici dell'azienda durante l'orario di lavoro si sono occupati di pulizia, manutenzione delle canalette di scolo e cura della segnaletica *"Volevamo lasciare un'impronta positiva nei boschi vicini al nostro ufficio"*

Cosa ci facevano la scorsa settimana sui sentieri della Marzola dieci ingegneri della sede trentina di Sony Europe Technology Development Center (Eutdc) provenienti da svariati Paesi del mondo (oltre che dall'Italia, per esempio dalla Cina, dall'India, dal Giappone)? Lavoravano insieme alla sezione Bindesi-Villazzano della Sat alla manutenzione delle canalette di scolo, alla cura della segnaletica, alla rimozione dei rami caduti, alla pulizia dei percorsi battuti da tantissimi escursionisti in ogni periodo dell'anno.

L'incontro tra i dipendenti Sony e la Sat Bindesi-Villazzano è uno dei progetti del tavolo sul volontariato d'impresa promosso nell'ambito delle iniziative per "Trento Capitale europea del volontariato". L'obiettivo è quello di favorire la partecipazione dei dipendenti di aziende trentine ad attività no profit durante l'orario di lavoro, pratica che – è stato dimostrato – ha ricadute positive non solo sulla collettività, ma anche sul benessere dei lavoratori e sul clima aziendale.

Il progetto che vede come protagonisti la sede trentina di Sony (inaugurata nel novembre 2021) e la Sat Bindesi-Villazzano si è concretizzato venerdì scorso. Per cinque ore, dopo una breve formazione, i volontari della società alpinistica insieme ai dipendenti della multinazionale hanno battuto i sentieri Pinara – Maranza e Bindesi - Maranza per contribuire alla cura del territorio e della montagna e



offrire percorsi Sat curati a tutti i camminatori.

Dopo questa prima esperienza, saranno probabilmente concordate altre date per ulteriori uscite entro la fine dell'anno. Anche perché, come spiega il presidente della sezione Enrico Biasi, l'esperienza è stata molto positiva: "È stato interessante confrontarsi con persone che vengono da altri Paesi. Avevamo già fatto qualcosa di simile con i ragazzini delle scuole della zona, ma questa volta è stato diverso perché abbiamo incontrato persone anche di altre culture, che facevano i volontari durante l'orario di lavoro. Insomma: è stata un'esperienza speciale e particolare, che ha portato comunque a ottimi risultati e al miglioramento dei nostri sentieri, che poi era il fine di questa collaborazione".

Anche per gli ingegneri di Eutdc è stata un'esperienza da rifare, come dichiarato dagli organizzatori Sony: "La scelta di svolgere una delle nostre tre giornate annuali di volontariato retribuite tra le montagne del trentino è stato il tentativo riuscito di far lasciare ai nostri colleghi un'impronta positiva nei boschi vicini al nostro ufficio. Abbiamo imparato a riconoscere la diversa segnaletica in montagna, siamo entrati nel dietro le quinte di questi volontari dei boschi, la Sat Bindesi-Villazzano, e compreso il grande contributo che svolgono per tutti gli appassionati camminatori. Abbiamo guardato poco, faticato molto e infine apprezzato il lavoro svolto nel percorso di ritorno. La prossima volta vogliamo raggiungere la vetta della Marzola!"



ROMA CLUB TRENTINO

1995-2024: 29 ANNI DI PASSIONE GIALLOOROSSA
A TRENTO



Il Roma Club Trentino è un'associazione senza scopo di lucro con sede a Trento (via G. Matteotti, 117) ed operativa per tutto il territorio del Trentino-Alto Adige/Südtirol da quasi 30 anni, infatti nel 2025 si festeggeranno i 30 anni di attività!!

Nasce, infatti, nel febbraio dell'anno 1995 a Trento e viene inaugurato in occasione del raduno estivo della A.S. Roma a Lavarone. Dopo alcuni anni di affiliazione all'A.I.R.C., dal 2000 il Club è affiliato all'Unione Tifosi Romanisti.

Fanno parte del R.C.T. tifosi/e della Roma provenienti da tutta Italia, in Regione per motivi principalmente di lavoro e studio, ma anche molti trentini/e con il cuore magicamente giallorosso.

Il motto del R.C.T. è tanto semplice quanto veritiero: lontani...ma vicini

cor core!!! Siamo lontani da Roma e dalla Roma, ma ci sentiamo vicini perché, come canta Lando Fiorini nello splendido inno della fine degli anni '70 Forza Roma, forza Lupi, "noi c'avemo er core grosso, mezzo giallo e mezzo rosso".

Le attività del R.C.T. sono le più svariate. Si va dalla possibilità di vedere tutte le partite della Roma presso la sede sociale all'organizzazione delle trasferte, dalla partecipazione ad eventi conviviali (quali la Castagna giallorossa e il Natale giallorosso) all'organizzazione del torneo di calcio per la categoria Pulcini ormai giunto alla 20^a edizione. Non è mai mancato il caloroso sostegno del R.C.T. in occasione dei ritiri precampionato – la prima Squadra a Pinzolo fino a qualche anno fa e la Primavera a Borgo Valsugana – e dei tornei giovanili

(Torneo di Arco), che si svolgono nella nostra Regione.

Sono aperte le iscrizioni per la nuova stagione al Roma Club Trentino basta venire in sede in occasione delle partite. I soci hanno diritto, tra l'altro, alla visione gratuita delle partite in sede, a sconti sul merchandising del Club e dell'A.S. Roma, ad agevolazioni in occasione degli eventi organizzati dal R.C.T. oltre che a procurare i biglietti per andare allo stadio!

Per info e contatti:

+39 348 93 20 138

info@romaclubtrentino.it

Ci potete trovare anche sul sito

www.romaclubtrentino.it

e sulla pagina Facebook

[it.facebook.com/rctrentino](https://www.facebook.com/rctrentino).

Venite a tifare con noi per la Magica: daje Roma daje!



VENERDÌ

6 | 09

Dalle ore 16.00
Animazione
per bambini
con giochi
e laboratori

a cura di:
Cooperativa
LA BUSSOLA

Ore 20.30
Esibizione
A.D.D.S.
Club Des Etoiles

Festeggiando
i 35 anni di attività

SABATO

7 | 09

Dalle ore 14.00
Torneo di
Burraco

a cura di:
Associazione
Villazzano Tre

Ore 20.30
Serata DJ set
con DJ LORBY
Lorenzo Biasioli
Music & Dance 360°

DOMENICA

8 | 09

Dalle ore 15.00
Animazione per
bambini con
truccabimbi e
bimbo dance

Ore 17.30
Spettacolo per
tutta la famiglia

Festa di fine Estate

VIVI
TREN
TINO

ODV

6 | 7 | 8

SETTEMBRE 20

Tensostruttura Villazzano 3 24

GARDOLO IN CORSA

DEBUTTA LA PRIMA GARDOLO RUN FEST IL 15 SETTEMBRE

Domenica 15 settembre sarà una giornata storica per Gardolo, che ospiterà la sua prima gara podistica ufficiale: la Gardolo RunFest. L'evento principale sarà una corsa competitiva di 10 km, ma ci sarà spazio anche per una versione più breve e adatta alle famiglie, pensata per chi desidera godersi la giornata a un ritmo più rilassato.

L'iniziativa nasce dalla passione di Gianna Frizzera, Presidente della Circoscrizione di Gardolo, che ha coltivato questo sogno grazie al supporto della Asd Città di Trento. "Ho sempre amato correre e fare sport. Organizzare una gara a Gardolo era un sogno nel cassetto che finalmente si realizza", ha spiegato Frizzera. La Asd Città di Trento, che già cura l'organizzazione della rinomata Trento Half Marathon prevista per il 6 ottobre, ha fornito un prezioso sostegno logistico.

L'organizzazione della Gardolo RunFest ha preso il via sei mesi fa, coinvolgendo un gruppo di appassionati corridori locali. Il comitato organizzatore annovera figure di spicco come Giordano Benedetti, ex campione degli 800 metri, Ferruccio Demadonna, artefice della Trento Half Marathon, Fabrizio Filippi, Antonangelo Bragalini e Luca Bragagna. "Da mesi ci incontriamo regolarmente per definire ogni dettaglio. Ora siamo alla ricerca degli ultimi volontari – ne servono 55 tra percorso e arrivo – e di ulteriori sponsor", ha aggiunto Frizzera.

La gara principale, con partenza fissata alle 10 dal piazzale dell'oratorio,

GARDOL Runfest 10K
15 settembre 2024

GARA di CORSA
per le vie di Gardolo - Trento
10km competitiva

Quote iscrizione:
€ 15,00 per già tesserati
€ 17,00 per tesseramento free sport giornaliero
inclusa medaglia dell'evento + pastaParty

ore 8.00 Ritiro Pettorali
ore 10.00 Partenza Gara
ore 12.00 Pasta Party

GARDOL Good Morning
3.5km per famiglie
€ 5,00 inclusa iscrizione + pastaParty

ISCRIZIONI DAL 1 LUGLIO
al sito www.trentorunningfestival.it

Per info gardolrunfest@gmail.com

si snoderà lungo un percorso di 10 chilometri, misurato con precisione. I partecipanti attraverseranno via Feininger, via 4 Novembre e via Trener, giungendo al parco di Melta, dove affronteranno un breve circuito. Successivamente, la corsa proseguirà sulla ciclabile verso la piscina, con un doppio giro prima di tornare all'oratorio. "Speriamo in una grande partecipazione sia di atleti che di famiglie", ha detto Frizzera, confidando in una forte risposta della Comunità locale.

Alle 10:20 partirà anche la Gardolo Good Morning, una corsa non competitiva di 3,5 km, aperta a tutti e senza classifiche. Questo percorso si svilupperà tra il centro e il parco di

Melta, offrendo un'opzione accessibile per chiunque voglia partecipare, camminando o correndo. Entrambi i percorsi saranno completamente chiusi al traffico per garantire la sicurezza dei partecipanti.

La scelta di una gara di 10 chilometri risponde all'esigenza di molti atleti di testare la propria forma fisica su una distanza impegnativa ma gestibile, senza lunghi tempi di recupero. Questo evento rappresenta una novità importante nel panorama delle corse su strada, soprattutto considerando la recente diminuzione di competizioni di questa distanza. Gardolo potrebbe quindi diventare un punto di riferimento per i corridori alla ricerca di nuove sfide a fine estate.

L'iscrizione alla gara competitiva costa 15 euro per i tesserati, e comprende un

pacco gara, il pranzo e le premiazioni per i primi 5 classificati maschili e femminili. Per i non tesserati l'iscrizione costa 17 euro e comprende inoltre l'assicurazione giornaliera. La partecipazione alla Gardolo Good Morning e al pranzo ha un costo di soli 5 euro. Dopo la gara, un pasta party previsto per le 12 darà il via a un pomeriggio di festa con attività per bambini, tra cui baby dance, truccabimbi e spettacoli di marionette. Le iscrizioni sono già aperte sul sito trentorunningfestival.it.

"Il nostro obiettivo è rendere questo evento un appuntamento fisso annuale", ha concluso Frizzera, "magari creando una nostra associazione in futuro".



COMUNE DI TRENTO



#gentefelice



CIRCOSCRIZIONE
OLTREFERSINA

LA CIRCOSCRIZIONE OLTREFERSINA ORGANIZZA:

ESTATE IN OLTREFERSINA



FÓROLTRA!



4 SETTEMBRE ORE 16.00

LABORATORIO DI DISEGNO -
A CURA DI ANDROMEDA

TENSOSTRUTTURA DI VILLAZZANO 3

TUTTI GLI EVENTI SONO A
PARTECIPAZIONE LIBERA E GRATUITA

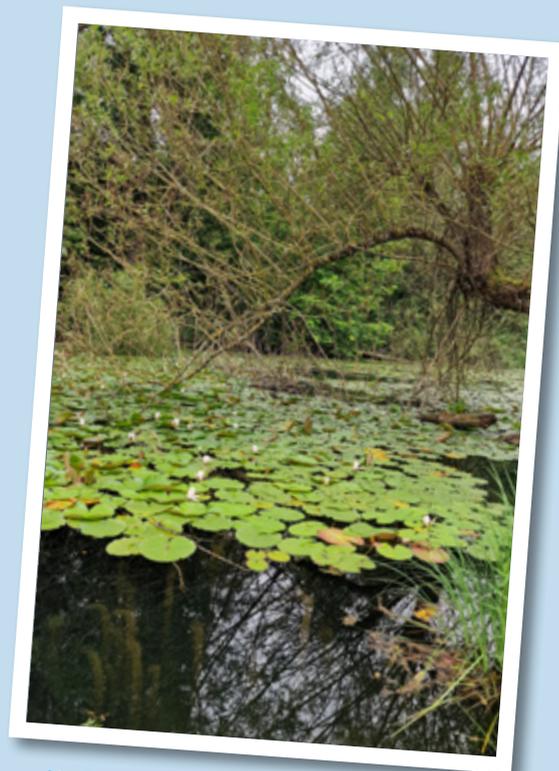
ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PAGINA FACEBOOK
CIRCOSCRIZIONE OLTREFERSINA E AL NUMERO:
3489320138 .

PARTECIPA
ANCHE TU
AL PROSSIMO
NUMERO DI

Vivi TRENTO



Dal Castello del Buonconsiglio - foto di Fabrizio Lucca



Ninfee al lago di Cei - foto di Manuela Pedrin



Scorcio Castello del Buonconsiglio - foto di Lino Miori



Piazza della Mostra - foto di Lino Miori



*Particolare Castello del Buonconsiglio
foto di Lino Miori*



via Mazzini - foto di Elisabetta Buratti



Vicolo delle Orsoline - foto di Lucia Weiss



Palazzo Fugger Galasso - foto di Lucia Weiss



Piazza Duomo - foto di Lucia Weiss

VUOI CHE IL TUO SCATTO
DI SCORCI DELLA CITTÀ
VENGA PUBBLICATO IN **COPERTINA**
O IN **QUESTA PAGINA**?

INVIALO A:
redazione @vivotrento.it
con nome e cognome

Mutuo Eco Formula E-Bike e Micromobilità.

Al passo
dei nuovi tempi.



bancapts.it

Tasso*
ZERO

Destinato a privati e famiglie che acquistano guardando al futuro e si muovono veloci, con stile, ad impatto zero.

Il finanziamento a
(**TAN FISSO ZERO - TAEG 1,55%***)
per e-bike, biciclette, monopattini
elettrici, hoverboard e monowheel.

I nostri valori, la nostra forza.

BANCA PER IL TRENTO-ALTO ADIGE
BANK FÜR TRENTO-SÜDTIROL
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

* TAEG 1,55 %, esemplificativo calcolato su un finanziamento di 5.000 euro, durata 60 mesi, TAN fisso 0%, Spese di istruttoria pari a 75,00 euro, spese incasso rata con addebito in conto 2,00 euro, rata mensile 83,33 euro. Offerta valida fino al 31.12.2025. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione degli Organi deliberanti della Banca per il Trentino - Alto Adige previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Importo massimo finanziabile 5.000 euro. Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate sugli Annunci pubblicitari a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Banca per il Trentino - Alto Adige e sul sito www.bancapts.it